



Dorno: festa grande nella comunità per la celebrazione delle S. Cresime

Confermati nello Spirito

Nella domenica del "Buon Pastore" la parrocchia di Dorno ha celebrato le S. Cresime, mons. Luigi Cacciabue ha imposto le mani a 32 ragazzi della nostra comunità.

Domenica 25 aprile 2010 è stata la giornata delle cresime, un momento forte nel cammino della nostra comunità di Dorno. Diciotto ragazze e quattordici ragazzi, per l'imposizione delle mani di mons. Luigi Cacciabue incaricato dal nostro vescovo Claudio Baggini, hanno ricevuto questo sacramento, per tutti è stato gioia e festa grande.

I nostri ragazzi, con il sacramento della Cresima (o



Confermazione), hanno concluso il **cammino di iniziazione cristiana** iniziato all'età di sette anni.

Durante questo cammino, durato sette anni, hanno imparato insieme ai genitori a conoscere Gesù e rendere solido il legame con la chiesa.

I sacramenti sono "segni visibili della presenza invisibile di Gesù Cristo". Nell'iniziazione cristiana dei nostri bambini e ragazzi del catechismo sono tre:

- il Battesimo, che è l'inizio della vita nuova, siamo liberati dai peccati e rigenerati come figli di Dio e membri della chiesa;
- l'Eucaristia, che ci nutre del Corpo e del Sangue di Cristo, fonte e culmine della vita cristiana;
- la Confermazione, che è il rafforzamento della Grazia battesimale.

Il libro di catechismo "Sarete miei testimoni" ci ha accompagnati nei due anni di preparazione alla cresima. Attraverso questo testo della CEI, noi catechisti con i genitori abbiamo guidato i ragazzi ad accogliere l'invito del Signore per essere testimoni, nella Chiesa e nel mondo, del suo progetto di salvezza, con la forza dello Spirito Santo.

Nella prima unità del programma di catechesi abbiamo approfondito la storia della Salvezza, percorrendo tutti i passi principali del Primo Testamento con l'atteggiamento della **"scoperta di un progetto nuovo che parte da lontano"**: la

creazione, il primo errore dell'uomo con il peccato originale, il dramma di Caino e Abele, i patriarchi (Abramo, Isacco, Giacobbe), Mosè, l'esodo e i dieci Comandamenti, il re Davide, i Profeti.



La seconda unità dell'itinerario catechistico si è indirizzata a **“come scegliere e accogliere il progetto”** realizzato in pienezza da Gesù Cristo.

Sono stati sviluppati quattro nuclei tematici principali del Nuovo Testamento: l'incarnazione, Gesù luce del mondo, l'esempio di Gesù fedele al progetto del Padre, la vittoria sul male e sulla morte.

Con la terza unità abbiamo voluto approfondire il **“come collaborare a realizzare e vivere il progetto”** con la forza dello Spirito Santo. Ecco che sono state affrontate tematiche attuali: la chiesa nelle nostre case, nel nostro territorio, nella nostra diocesi e la chiesa nel mondo. I ragazzi hanno scoperto che nella famiglia vive la chiesa del Signore e partecipare alla vita della chiesa è una responsabilità fondamentale del credente.

La proposta catechistica dell'ultima unità si è sviluppata intorno al sacramento della Confermazione, **“celebrazione del progetto”**, Pentecoste del cristiano battezzato. Lo Spirito Santo è dato a ciascuno per vivere più intensamente il Battesimo e per testimoniare ogni giorno il progetto di Dio. La partecipazione costante al Sacramento del Perdono e al Sacramento dell'Eucaristia rafforza la nostra Fede e arricchisce la nostra vita di cristiani riconfermati nello Spirito e instancabili testimoni del Vangelo.

Il cammino di questi due anni non è stato solo finalizzato al sacramento, ma abbiamo pensato anche ai genitori offrendo una serie di incontri di formazione a loro dedicati. Le tematiche affrontate sono state:

- l'educazione (educare oggi, il compito di educatori nella Fede, educarci insieme, come Dio educa il suo popolo, la preghiera)
- la responsabilità del genitore messaggero di Dio e primo catechista
- la S. Messa (sintesi dell'Incarnazione e della Redenzione, contiene in sé la Nascita, la Passione e la Morte di Gesù per noi).
- un cammino di più incontri riservato al sacramento del Perdono e al sacramento dell'Eucaristia
- il dono dello Spirito Santo e la Cresima
- dopo la cresima, i progetti per i nostri figli.

Attraverso questi incontri abbiamo instaurato un **dialogo con le famiglie** intorno a temi forti della nostra fede. Voglio ringraziare i genitori per la loro numerosa e costante partecipazione agli incontri durante tutti i sette anni di cammino. Confrontarsi con loro, su temi primari della Fede nella vita di ogni giorno, è stato motivo di crescita spirituale e umana anche per noi catechisti. La collaborazione instaurata ha permesso di sviluppare un cammino di catechesi più incisivo, di stimolare i genitori a svolgere il loro ministero di evangelizzazione nei confronti dei figli e di testimoniare in famiglia con gesti concreti la nostra appartenenza al Signore. Ringraziamo di cuore il nostro parroco che con grande impegno ci ha sempre sorretti e guidati in questa missione così importante di trasmettere la fede ai ragazzi e ai genitori.

Un pensiero particolare lo voglio dedicare ai ragazzi che porterò sempre nel mio cuore.

Li ho visti crescere di settimana in settimana dall'età di sette anni fino ad oggi, abbiamo camminato insieme sulle vie del Signore cercando di scoprire la nostra fede con l'aiuto di Gesù. Grazie a loro posso dire che ho avuto modo di approfondire il mistero di Dio stimolato sempre dalle loro domande e dalla loro curiosità semplice ma essenziale.

Un forte abbraccio a tutti i ragazzi, preghiamo per loro affinché lo Spirito Santo possa illuminarli e difenderli dalle verità ingannevoli del mondo indicando loro la strada da seguire per raggiungere la meta della Salvezza in Cristo Gesù.

Dino Invernizzi

“Non abbiate paura di dire sì a Gesù e di seguirlo come suoi discepoli. Allora i vostri cuori si riempiranno di gioia e voi diventerete una Beatitudine per il mondo. Ve lo auguro con tutto il mio cuore”.

Giovanni Paolo II
Saluto ai giovani – 24 marzo 2000